118

PER LA FESTA DI

S. CATERINA V. M.

CELEBRATA NEL MONAST. DEL TITOLO DI D. SANTA. IN AMELIA.

S' allude all' Oglio, che ſcaturiſce dal ſuo Sepolcro.

SONETTO

DEDICATO ALL' ILLVSTRISS, E REVERENDISS. SIG. MONSIG.

GIVSEPPE SALVSTIO FADVLFI

VIGILANTISS. PASTORE, E VESCOVO DI DETTA CITTA



DA noi partì di CATERINA appena
L' Alma per paſſeggiar le vie del Polo,
Ch' il ſuo Corpo, benche parte terrena,
Soura Angeliche penne alzò gran volo.
Hebbe la Tomba in region ſerena
Del Sinaì poi ſul riuerito ſuolo,
E teſſeagli Epicedi à vn' aura amena
Dell' Orcheſtra immortal muſico ſtuolo.
Quindi dal ſacro Auello, oggi famoſo,
Non ſgorgò d' Aretuſa onda laſciua,
Mà l' vmor, che sù l' acque erra faſtoſo.
Poiche là doue ogni Virtù fioriua,
Da vna Pallade vſcir, douea vezzoſo
L' aureo liquor di tormentata Oliua.

Diuotiſſ. e Riuerent. Serua
Lucia Margarita Roſſi Sacriſt.

In TODI, per Gio. Domenico Fauſtini, Con lic. de S. g. Sup. 1681.